

CONSULENTE TECNICO AMBIENTALE

SCHEDA REQUISITI PER LA VALUTAZIONE

Ai fini dell'inserimento nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate ex Legge 04/2013

1. PROFILO E COMPETENZE

- 1.1 Profilo**
- 1.2 Competenze**

2. ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 2.1 Istruzione**
- 2.2 Formazione**

3. RICHIESTA DI VALUTAZIONE

- 3.1 Ammissione verifica dei requisiti**
- 3.2 Metodo di analisi e valutazione**
- 3.3 Richiesta di ulteriore documentazione e/o di un colloquio**

4. ATTESTATO DI QUALITA' E QUALIFICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI

- 4.1 Qualificazione Professionale**
- 4.2 Iscrizione al Registro**

5. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

- 5.1 Durata, rinnovo e mantenimento**
- 5.2 Aggiornamento Professionale**

6. OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE AL REGISTRO NAZIONALE

- 6.1 Obblighi dell'iscritto**
 - 6.2 Rispetto statuto e soci**
-

PROFILO E COMPETENZE

1.1 PROFILO

Il Consulente Tecnico Ambientale è un professionista in possesso di competenze utili per conto di imprese e pubbliche amministrazioni le principali problematiche tecniche, giuridiche ed amministrative legate alla disciplina ambientale. Il suo ruolo garantisce al cliente il rispetto della normativa vigente, proponendo nuove strategie che mirano anche ad un vantaggio economico per il committente. Il consulente può esercitare la libertà professionale e lavorare alle dipendenze di enti o aziende.

1.2 COMPETENZE

- - Collaborazione attiva consulenziale alle aziende o enti;
 - - Capacità di analisi dei rischi ambientali (Environmental risks);
 - - Conoscenza ed interlocuzione con gli organismi di vigilanza locale;
 - Capacità di approccio pratico e realistico con predisposizione alla gestione del tempo e delle risorse a disposizione con capacità di diagnosi con capacità di prendere decisioni, e problem solving;
 - - Capacità di agire e comportarsi in maniera autonoma e contemporaneamente interagire in modo efficace con gli altri, predisposto all'analisi ed alla sintesi;
 - Capacità di lavorare in gruppo con i soggetti dell'ambiente presenti in azienda ed in particolare, ove presente, con gli uffici QHSE management;
 - Acquisizione di elaborazione di fonti interdisciplinari di apprendimento;
 - Capacità di dialettica, di sintesi ed esemplificativa.
-

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2.1 ISTRUZIONE

- - Possesso Di Diploma di istruzione secondaria superiore quale requisito minimo
- - La formazione di base può avere indirizzo tecnico-scientifico (Ingegneria, Scienze ambientali o naturali, Biologia, Chimica), socio - economico o giuridico. A livello universitario esistono diversi corsi di laurea particolarmente incentrati sulle tematiche ambientali, ovvero quelli appartenenti alla classe delle lauree in Ingegneria Civile e Ambientale ed alla classe delle lauree di Scienza e Tecnologia per l'Ambiente e la Natura. L'offerta formativa è piuttosto varia e le denominazioni dei corsi di laurea sono attribuite direttamente dalle università, per cui risulta difficile elencare gli innumerevoli corsi attivati dalle varie facoltà.

2.2 FORMAZIONE

Partecipazione a corsi di formazione con rilascio di attestato;
Aver svolto i corsi di aggiornamento.

RICHIESTA DI VALUTAZIONE

3.1 AMMISSIONE ALLA VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI

Il Consulente Tecnico Ambientale, per poter essere inserito nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate dell'Associazione, deve: - Essere iscritto alla Conf. PMI ITALIA e in regola con le quote associative;

- Accedere all'area dedicata al R.P. della Conf. PMI ITALIA e compilare il format di richiesta dell'iscrizione o inviare una mail in segreteria Nazionale al seguente indirizzo dedicato - sicurezza@confpmiitalia.it allegando curricula o documentazione attestante il possesso dei requisiti
- Inviare copia del bonifico effettuato per iscrizione nel Registro

3.2 METODO DI ANALISI E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione della documentazione e dei titoli presentati saranno analizzati da soggetti con caratteristiche professionali idonee a garantire un giudizio conforme e l'avallo finale sarà concesso dalla costituita Commissione di Garanzia.

3.3 RICHIESTA DI ULTERIORE DOCUMENTAZIONE O COLLOQUIO

All'esito positivo della verifica dei documenti e dei titoli presentati per poter essere qualificato, ai fini dell'inserimento nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate della Conf. PMI ITALIA, viene inviato l'Attestato di Qualità via mail. Qualora in Commissione di Garanzia non dovesse risultare del tutto chiara la congruità documentale la Commissione stessa potrà richiedere documentazione integrativa oppure un colloquio idoneo alla migliore valutazione dei requisiti.

ATTESTATO DI QUALITA' E QUALIFICA PROFESSIONALE DEI SERVIZI

4.1 QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEI SERVIZI

L'Attestato ha valore ai fini previsti dalla legge n.4. del 14 gennaio 2013, L'Attestato è annuale ed attesta il possesso dei requisiti a partire dal giorno dell'emissione.

4.2 ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE

Il possesso dell'Attestato di Qualità e Qualifica professionale dei servizi consente l'immediato inserimento del nominativo nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate della Conf. PMI ITALIA relativo alla specifica qualifica richiesta

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

5.1 DURATA - RINNOVO - MANTENIMENTO

La durata dell'iscrizione al Registro Nazionale delle Professioni non organizzate della Conf. PMI ITALIA è annuale a decorrere dal giorno della prima iscrizione.

Si rinnova automaticamente, in assenza di revoca e/o rinuncia alla iscrizione, alle seguenti condizioni:

- Essere iscritto come associato alla Conf. PMI ITALIA;
- Documentare la continuità professionale;
- Effettuare il pagamento della quota annuale associativa di mantenimento prevista dallo Statuto della Conf. PMI ITALIA.

5.2 AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E MIGLIORAMENTO CONTINUO

L'aggiornamento professionale, rivolto a tematiche attinenti alle nuove normative del settore ed agli aggiornamenti tecnici, didattici e metodo dovrà essere documentato tramite evidenze attestanti. Verrà valutata anche la formazione specifica (partecipazione a corsi teorici e pratici, in qualità di discente, svolgimento di corsi con modalità in e-learning, ecc.). L'aggiornamento dovrà comunque, quale requisito minimo ,essere svolto secondo tali modalità:

40 ore di formazione ogni 5 anni su tematiche inerenti:

- Emissioni in atmosfera
- Inquinamento acustico
- Inquinamento elettromagnetico
- Tutela delle acque
- Gestione dei rifiuti
- Bonifiche siti contaminati
- VIA e VAS
- AIA e AUA

- Sistemi di gestione ambientale

OBBLIGHI DERIVANTI DALL'ISCRIZIONE NEL REGISTRO NAZIONALE DELLE PROFESSIONI NON ORGANIZZATE DELLA CONF. PMI ITALIA

6.1 OBBLIGHI DELL'ISCRITTO AL REGISTRO NAZIONALE

Ai fini di tutelare i consumatori e garantire la trasparenza del mercato dei servizi professionali l'associato Conf. PMI ITALIA iscritto al Registro Nazionale deve:

- Indicare sulla propria carta intestata la sua iscrizione al Registro Nazionale delle Professioni non organizzate della Conf. PMI ITALIA con il protocollo dell'iscrizione stessa;
- Informare i propri clienti dell'attivazione dello Sportello di Garanzia da parte della Conf. PMI ITALIA ai sensi dell'art.4, comma 4, della legge 4/2013.

6.2 RISPETTO DELLO STATUTO E DEI CODICI DELLA CONF. PMI ITALIA

Il Formatore inserito nel Registro Nazionale delle Professioni non organizzate tenuto della Conf. PMI ITALIA e/o in iter di inserimento dichiara di condividere e sottoscrivere lo Statuto, il Codice Deontologico, la Carta dei Valori ed il Codice Etico della Conf. PMI ITALIA nonché il regolamento di gestione del Registro Nazionale professionale e si impegna, inoltre, a:

- rendere noti ai propri clienti (interni ed esterni) i contenuti dello statuto e dei codici della Conf. PMI ITALIA;
- soddisfare tutti gli impegni presi con il mandato ricevuto;
- tenere una registrazione di tutti i reclami presentati contro di lui per attività svolte nel periodo di tempo in cui è inserito nel Registro Nazionale delle professioni non organizzate della Conf. PMI ITALIA e permettere alla stessa l'accesso a dette registrazioni; entro 10 giorni dal ricevimento del reclamo, inviare comunicazione scritta e copia del reclamo stesso alla Segreteria Nazionale;
- mantenere il segreto professionale su notizie e fatti inerenti la proprietà e i suoi utenti, di cui sia venuto a conoscenza nell'esercizio del suo mandato;
- operare con la massima professionalità trasparenza, coscienza, diligenza e dignità professionale;
- non effettuare o partecipare, direttamente o indirettamente, ad attività professionale o di impresa in concorrenza con il committente, nei limiti di quanto stabilito da norme cogenti;
- non compiere azioni lesive, di qualsiasi natura, nei confronti dell'immagine e/o interessi dei clienti, anche potenziali, interessati dalla prestazione professionale, nonché nei confronti della Conf. PMI ITALIA.